

BANDO PER BORSE DI STUDIO “ERMENEGILDO ZEGNA FOUNDER’S SCHOLARSHIP”2020

Si segnala l’opportunità di prendere parte al programma “Ermenegildo Zegna Founder’s Scholarship, che mette a disposizione borse di studio per un importo fino a 40.000€ per consentire a un numero ristretto di candidati eccezionalmente promettenti all’inizio della loro carriera, di intraprendere un percorso di ricerca o specializzazione post-laurea da uno a tre anni in un importante centro universitario o di ricerca all'estero.

Il programma è stato ideato per onorare la memoria del fondatore del Gruppo Zegna, Ermenegildo Zegna (1892-1966), le sue iniziative, i suoi traguardi e i valori che egli ha trasmesso. Il Gruppo Zegna è impegnato a finanziare il programma con fondi fino a 1.000.000€ l’anno.

Sarà data priorità a donne e uomini che abbiano il potenziale per diventare leader nel loro settore e un sincero interesse a ritornare in Italia per dare un contributo positivo alla società italiana a seguito del completamento dei loro soggiorni all'estero.

Oltre a sostenere giovani eccellenze nel loro percorso di studi, l'iniziativa si prefigge come obiettivo quello di non aggravare il fenomeno della "fuga dei cervelli" dall'Italia ed è per tale ragione che il supporto del Gruppo Zegna è vincolato al rientro in Italia dei borsisti. Al fine di facilitare tale rientro, è stato istituito un Comitato Consultivo del quale fanno parte rappresentanti del mondo della finanza, dell'industria, della cultura e della medicina. Il ruolo di tale Comitato è di agevolare il contatto tra gli studenti e le aziende italiane e facilitare pertanto il loro inserimento professionale al termine del loro programma di specializzazione all'estero.

1 – Importo massimo e durata delle borse

- a) La concessione o meno di una borsa nonché l'eventuale importo, verranno stabiliti dalla Commissione di selezione Ermenegildo Zegna (“Commissione Zegna”).
- b) Le borse di studio legate al conseguimento di un diploma estero potranno essere concesse per un massimo di tre anni accademici; ogni eventuale rinnovo al di là del primo anno sarà soggetto a una nuova valutazione. I programmi di ricerca non legati al conseguimento di un diploma vengono invece finanziati per periodi non superiori a 12 mesi (eventualmente anche non consecutivi), salvo rare eccezioni (prevalentemente in campo medico/biomedico). Non vi è però una durata minima e una borsa potrà quindi essere concessa anche per un programma di pochi mesi (per es. ricerche all'estero a sostegno di una tesi in corso presso un Ateneo italiano).
- c) In ambo i casi (borse di studio o borse di ricerca) l'ammontare annuo non potrà essere superiore a €40.000 (netti) ed il totale pluriennale (comprensivo anche di eventuali ritenute fiscali) non potrà eccedere €100.000.

2 - Requisiti di preselezione da parte del nostro Ateneo

Per poter partecipare alla preselezione da parte del nostro Ateneo è necessario:

- a) essere cittadini italiani o residenti permanenti in Italia;
- b) avere ottenuto (o comunque richiesto) l'ammissione al programma di ricerca o specializzazione post-laurea o post-dottorato all'estero per il quale viene chiesta la Borsa Zegna. Non sono invece eleggibili i programmi già iniziati.
- c) per i laureati di laurea magistrale, avere conseguito un voto di laurea non inferiore a 110;
- d) per i laureandi di laurea magistrale, avere ottenuto agli esami una media non inferiore a 28/30;
- e) non avere usufruito in precedenza di una borsa di studio o di ricerca Zegna.

Costituirà titolo preferenziale essere iscritti al XV ciclo oppure al XIV ciclo ASP-Alta Scuola Politecnica.

3 – Presentazione Delle Candidature

Per partecipare alla preselezione i candidati dovranno inviare all'account borsa.zegna@polito.it la documentazione di cui all'art. 2 (in un unico file pdf e rispettando l'ordine della documentazione richiesta) ENTRO il **10 marzo 2020**

- a) copia del curriculum vitae in italiano e inglese (con indirizzo email);
- b) una breve descrizione (massimo 300 parole) del programma che il candidato intende svolgere all'estero in italiano ed in inglese;
- c) una lettera di motivazione (massimo 500 parole-in italiano ed in inglese)- nella quale il candidato spiega il suo progetto di carriera e/o il programma di specializzazione post-laurea che intende frequentare. Dovrà inoltre indicare come intende portare un contributo positivo alla società italiana dopo il suo completamento del proprio soggiorno all'estero;
- d) lettera di accettazione (anche condizionata) al programma di ricerca o specializzazione post-laurea all'estero (oppure corrispondenza dimostrando un'elevata probabilità di essere accettati in tempi brevi);
- e) una o più lettere di referenze, di cui almeno una proveniente da un docente del Politecnico, che ne supportino la candidatura;
- f) documento di sintesi inerente la richiesta economica di finanziamento per il periodo di attività all'estero, considerando i costi standard di vita del paese di riferimento, le eventuali tasse universitarie e/o di iscrizione presso l'università estera, eventuali dotazioni informatiche o di accesso a laboratori/strutture.
- g) copia del documento di identità italiano.

4 – Fasi della selezione da parte dell’Ateneo

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati da una commissione interna nominata dall’Ateneo al fine di effettuare una pre-selezione/valutazione delle candidature pervenute. Tenuto conto delle indicazioni del programma *Ermenegildo Zegna Founder’s Scholarship*, la Commissione prenderà in considerazione come prioritari :

1. il programma di specializzazione post-laurea che verrà intrapreso e l’Università di accoglienza/riferimento;
2. il progetto di ricerca sulla base del contributo positivo alla società italiana che esso possa apportare;
3. il contributo innovativo del progetto di ricerca proposto;
4. il prestigio dell’Università estera in cui i candidati intendono svolgere il progetto di ricerca

Verranno inoltre valutati **complessivamente** i seguenti elementi:

- la durata del periodo richiesto all’estero e l’Università di accoglienza della candidatura;
- la lettera motivazionale;
- la validità, la congruenza e la qualità del progetto proposto (solo nel caso di progetto di ricerca);
- il curriculum vitae e la carriera accademica nel suo complesso;
- le lettere di referenza allegate.

La Commissione esprimerà – **a suo insindacabile giudizio** – la valutazione su ciascuna candidatura e per ciascuno dei sopraelencati quattro elementi, su una scala di valore a tre livelli.

5 – Fasi della selezione da parte della Commissione Zegna

- 1) Dopo avere valutato le candidature ricevute, il nostro Ateneo segnalerà fino a 3 candidati particolarmente meritevoli e motivati alla Commissione di Selezione Ermenegildo Zegna (“Commissione Zegna”).
- 2) I candidati segnalati dal nostro Ateneo riceveranno dalla Commissione Zegna entro il 30 marzo 2020 un modulo che dovrà essere restituito alla Commissione Zegna, debitamente compilato, entro lunedì 20 aprile 2020.
- 3) Una volta pervenuta tale documentazione, la Commissione Zegna deciderà se invitare il candidato a sostenere un colloquio. Tali colloqui si svolgeranno a Roma o a Milano (oppure, qualora il candidato si trovasse all'estero, di solito per videoconferenza). Salvo eccezioni, tali colloqui avverranno durante il periodo 28 aprile – 5 giugno 2020. Purché ragionevoli, le spese di viaggio sostenute dai candidati saranno integralmente rimborsate dal Gruppo Zegna.
- 4) La Commissione Zegna prevede di informare tutti i candidati dell’esito della selezione entro lunedì 29 giugno 2020. Salvo eccezioni, l’ammontare esatto delle singole borse concesse ai candidati ammessi verrà comunicato loro entro venerdì 17 luglio 2020.

6 – Priorità nell’assegnazione delle borse

Nella selezione dei candidati, la Commissione Zegna prevede di dare priorità, come negli anni passati, a coloro che:

- a) abbiano ottenuto ottimi voti in tutti i loro programmi di studi;
- b) intendano svolgere i loro programma di specializzazione all'estero presso un istituto altamente selettivo e di indiscutibile eccellenza;
- c) prevedano di acquisire, tramite il loro soggiorno all'estero, esperienze e formazioni utili per il nostro Paese e attualmente non ottenibili presso istituti italiani;
- d) desiderino, al loro ritorno in Italia, contribuire allo sviluppo del nostro Paese, eventualmente anche come imprenditori.
- e) non abbiano già conseguito in precedenza un altro diploma universitario all'estero¹.

Inoltre, seppure non vi sia un rigido limite di età, priorità verrà data ai candidati i quali, al 1° gennaio dell'anno della loro domanda, non avevano ancora compiuto 28 anni oppure 30 anni nel caso di studenti che perseguano specializzazioni in campo medico/biomedico o diplomi presso Atenei esteri che incoraggiano i loro candidati ad aver svolto un'esperienza lavorativa fuori dall'ambito accademico prima di iniziare tali programmi (per esempio, MBA/MPA).

A tutti coloro che sono selezionati dalla Commissione Zegna verrà concessa una borsa non rinnovabile di €5.000 lordi. A coloro che fanno richiesta di un importo superiore, verrà chiesta la prova che senza l'aiuto della Borsa Zegna il candidato non sarà in grado di sostenere le spese del proprio progetto. I candidati che desiderano fondi superiori a €5.000 dovranno fornire l'ISEE del nucleo familiare comprendente i propri genitori² e la Commissione Zegna si riserva la possibilità di chiedere anche altri giustificativi. Nella ripartizione dei fondi disponibili tra tali candidati, la Commissione Zegna darà priorità a coloro che abbiano dimostrato necessità finanziarie tali da impedir loro di svolgere il proprio progetto senza l'aiuto di una Borsa Zegna

7 – Rientro in Italia

- 1) Oltre a sostenere giovani eccellenze nel loro percorso di studi o di ricerca, l'iniziativa si prefigge l'obiettivo di non aggravare il fenomeno della "fuga dei cervelli" dall'Italia. Al fine di incentivare il ritorno dei borsisti in Italia, la Commissione Zegna chiederà loro di rimborsare l'importo della borsa qualora non rientrassero entro la data limite di 5 anni dopo il completamento del loro soggiorno all'estero³. Salvo deroga scritta da parte della Commissione Zegna, gli assegnatari che non rientrassero in Italia entro tale data limite

¹ Non vengono considerati tali i doppi titoli tra università italiane e università internazionali.

² Le domande superiori a €5.000 che non sono accompagnate da tale ISEE verranno trattate come domande per una borsa non rinnovabile di €5.000.

³ Ai fini di questa regola, vengono assimilate ad un ritorno in Italia anche le esperienze lavorative all'estero presso imprese o enti di stato italiani (oppure organizzazioni internazionali di cui l'Italia è membro).

saranno tenuti a rimborsare le somme concesse loro in cinque rate annuali (senza interessi), di cui la prima sarà dovuta sei mesi dopo la scadenza del periodo di cinque anni sopra menzionato. I fondi rimborsati in tali circostanze verranno adibiti al finanziamento di ulteriori borse.

- 2) Allo scopo di facilitare tale rientro, è stato istituito, tra l'altro, un comitato consultivo del quale fanno parte rappresentanti del mondo della finanza, dell'industria, della cultura e della medicina (il "Comitato Consultivo"). Il Comitato Consultivo ha il compito di agevolare il contatto tra gli studenti e le aziende italiane e facilitare pertanto il loro inserimento professionale al termine del programma di specializzazione all'estero.

Per ulteriori informazioni, si potrà consultare il sito www.zegnagroup.com/ez-founders-scholarship